

il collegio commissariale avrebbe rimandato l'incontro, per la comunicazione suddetta, a data da destinarsi;

il 10 gennaio 2003, solo a mezzo stampa, attraverso il quotidiano *Il Cittadino di Lodi* le parti sociali sarebbero venute a conoscenza dell'esito negativo del bando di vendita;

facendo presente che vi sono attualmente occupati 580 dipendenti con in aggiunta un indotto di circa 400 fornitori con i relativi dipendenti —;

se risulti al Ministro che siano stati attuati dal commissario, tutti i dispositivi indicati dalla legge Prodi 8 luglio 1999, n. 270, e, in tal caso, in che forma, con quali modalità, con quali tempi. (4-05076)

\* \* \*

#### *POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI*

*Interrogazione a risposta scritta:*

**RICCIUTI.** — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

il giorno 13 gennaio 2003 si è svolta presso il ministero per le politiche agricole e forestali una riunione in merito alla domanda di registrazione della attestazione di specificità per il miele vergine integrale, presenti le associazioni agricole, apistiche, dell'industria alimentare e dei soggetti proponenti, nonché, per il ministero, la dottoressa La Torre;

in detta riunione, anche in considerazione delle opposizioni presentate da 9 Stati dell'Unione europea, è stata prospettata l'ipotesi, da parte del rappresentante del ministero, che la domanda di riconoscimento come STG per il miele vergine integrale venga limitata alla esclusiva protezione « italiana » ed, inoltre, che detta protezione possa essere « debole » e non « forte »;

durante la riunione non è stata resa nota la posizione ufficiale che il Governo italiano assumerà a breve in merito alla domanda di registrazione;

la STG, non essendo legata ad un particolare territorio, non tutela di per sé il prodotto italiano, in quanto semplice « ricetta »;

la cosiddetta protezione « italiana » si trasformerebbe in obblighi a carico dei soli produttori di miele italiano;

la cosiddetta protezione « debole » consentirebbe ovunque l'uso del termine vergine integrale anche senza STG —;

quale sia la posizione del Governo in merito;

se si intenda prospettare la richiesta di protezione « italiana » e « debole » con le prevedibili negative ripercussioni sulla produzione di miele italiano;

se non sussistano diversi strumenti, principalmente comunitari, quali DOP, IGP e prodotto biologico certificato, atti a meglio tutelare la produzione italiana di miele;

se si intenda tutelare il miele italiano di alta qualità in coerenza con gli attuali orientamenti della Commissione sul miele di qualità;

se, nel rispetto delle procedure, sia opportuno migliorare l'informazione ed il coinvolgimento delle associazioni del settore. (4-05058)

#### **Apposizione di una firma ad una interrogazione**

L'interrogazione a risposta orale Delmastro Delle Vedove n. 3-00864, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta dell'11 aprile 2002, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Ghiglia che ne diventa il primo firmatario